

	Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto d'Istruzione Superiore "MARCO POLO" Località Boscone - Via La Madoneta 3 - 23823 COLICO Tel. 0341/940413 Codice Fiscale: 92038240138 - C.M. LCIS003001 - Codice Univoco Ufficio UFGDY3 e-mail: lcis003001@istruzione.it pec mail: lcis003001@pec.istruzione.it Sito web: www.marcopolocolico.edu.it
---	---

Piano Annuale per l'inclusione

A.S. 2024/25

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 (DL 66 con modifiche e integrazioni proposte dal CdM del 20 maggio 2019).

Il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, la Direttiva ministeriale 27/12/2012 e la Circ. ministeriale n. 8 del 06.03.13 prevedono che *ciascuna istituzione scolastica predisponga il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. In sede di definizione e attuazione del Piano di Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di Inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni scolastiche pubbliche e private presenti sul territorio. Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i docenti curricolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.*

FINALITÀ DEL PIANO

L'I.I.S. "Marco Polo" intende:

- creare un ambiente accogliente e un clima che favorisca l'inclusione e la collaborazione tra pari.
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola.
- Favorire l'attiva partecipazione di tutte le studentesse e gli studenti al processo di apprendimento, nel contesto della didattica in presenza e della didattica digitale integrata.
- Promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della scuola.

DESTINATARI

Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- *Disabilità* (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77).
- *Disturbi evolutivi specifici* (Legge 170/2010, Legge 53/2003).
- *Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale o dovuto ad altri motivi* individuati attraverso comunicazione dei Servizi sociali comunali o individuazione del Consiglio di classe.

A. Rilevazione dei BES presenti a.s.2023/24	N°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
1. Minorati vista	
1. Minorati udito	
1. Psicofisici	16
2. Disturbi evolutivi specifici	
1. DSA	74
1. ADHD/DOP	10
1. Borderline cognitivo	1
1. Altro	24
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
1. Socio-economico	1
1. Linguistico-culturale	15
1. Disagio comportamentale/relazionale	4
1. Altre analisi cliniche	0
Totali	145
% su popolazione scolastica tot 460	31,52%
N° PEI redatti dai GLO	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	97
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	17

Nell'anno scolastico 2024/25 saranno inseriti nelle prime n. 5 alunni con disabilità certificati. (1 alunno in 1 G – 1 alunno in 1 F - 3 alunni in 1 A MAT. , di cui 2 alunni art 3 c. 3).

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistenza Educativa Culturale Nelle Scuole)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:	Mediatore culturale	No
Altro:	Facilitatore linguistico	No
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	1. Tutoraggio alunni In riferimento alle classi 1^A, 2^A MAT, 3^A MAT, 4^A MAT, 5^A MAT.	Si*
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	/
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si*
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	No
D. Coinvolgimento Personale ATA	Assistenza alunni disabili/ con BES	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e Istituzioni deputate alla disabilità	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
G. Sicurezza. Rapporti con CTS/ CTI	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	/
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza / criticità rilevati durante la didattica	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione delle diverse tipologie di disabilità presenti all'interno della scuola e relativa organizzazione dei docenti di sostegno;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Livello di accessibilità rispetto ai bisogni rilevati				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(Chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto, al fine di consolidare il processo d'inclusione e rispondere in modo efficace ai bisogni educativi di ogni alunno, ritiene opportuno:

1. Consolidare la condivisione dei nuovi modelli di PEI e PDP specifici per i differenti bisogni educativi, utilizzando come spazio di pubblicazione la sezione *"Didattica – Condivisione documenti"* di Argo – DIDUP;
2. Approfondire le diverse tipologie di Piano educativo individualizzato (ordinario-equipollente-differenziato);
3. Incrementare e consolidare l'utilizzo della griglia di osservazione che consente di individuare, a livello di Consiglio di Classe, gli alunni con BES non certificati da enti socio-sanitari al fine di rendere omogeneo e coerente l'operato all'interno dell'Istituto;
4. Garantire, per tutti i Consigli di classe, la condivisione delle strategie individuate per i singoli alunni con BES nel team docenti del Consiglio di classe.
Incrementare la fruizione da parte di tutti i docenti del materiale legislativo di riferimento e materiale informativo sulle tematiche dei bisogni educativi speciali, dell'inclusione e della personalizzazione dell'apprendimento;
Consolidare l'utilizzo del protocollo di valutazione per gli alunni BES.
5. Definire gli obiettivi essenziali per le singole discipline secondo un format condiviso che espliciti in modo dettagliato conoscenze, abilità e competenze.
Attivare percorsi personalizzati per gli alunni stranieri.
6. Valutare progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva e specifici per gli alunni con BES, valorizzando le potenzialità dei supporti tecnologici.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Al fine di garantire una valutazione coerente con prassi inclusive è stato adottato un protocollo di valutazione per gli alunni con BES.

L'attuazione del protocollo consente di:

1. avere una successione dettagliata e logica di azioni tecnico/operative ben definite;
2. uniformare attività e comportamenti e ridurre discrezionalità;
3. garantire trasparenza e coerenza;
4. applicare in modo operativo nei CdC la normativa in materia di valutazione. La valutazione terrà conto delle specificità di ciascun alunno in coerenza con i percorsi educativo-didattici individualizzati e personalizzati programmati (PEI-PDP).

Le modalità valutative da adottare consentiranno agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di dimostrare il livello di apprendimento conseguito mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previsti dal Consiglio di Classe. La griglia di valutazione sarà personalizzata, ma consentirà comunque una valutazione massima di 10.

Sarà cura dei docenti, nel valutare la prestazione, porre maggiore attenzione al raggiungimento delle competenze, prescindendo dagli elementi legati al disturbo specifico. Risulta fondamentale consolidare l'utilizzo di tale strumento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Al fine di garantire l'inclusione di tutti gli studenti, è prevista l'adozione di strategie e metodologie che favoriscano il successo formativo attraverso:

1. l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi;
2. il tutoraggio tra pari;
3. interventi di didattica individualizzata e personalizzata;
4. attività laboratoriali;
5. l'uso delle tecnologie (potenziamento uso della LIM e del Tablet)
6. la scuola aperta durante il pomeriggio;
7. il supporto dei docenti dell'organico di potenziamento.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione dei percorsi di personalizzazione/individualizzazione con le seguenti modalità:

- allievi DA: saranno previsti momenti di confronto con l'insegnante di sostegno, il coordinatore di classe, il referente alunni con disabilità, nonché incontri Scuola-famiglia, specialisti e referenti ATS/Servizi Sociali (qualora presenti), per la stesura e la condivisione del PEI. Saranno previsti contatti costanti tra i docenti di sostegno e la famiglia per monitorare l'andamento delle attività;
- allievi con DSA e altri BES: saranno previsti momenti di riflessione all'interno del Consiglio di Classe, momenti di confronto tra la famiglia, il coordinatore di classe ed il referente alunni BES per l'elaborazione e la condivisione del PDP; i Consigli di Classe avranno cura di monitorare l'andamento delle attività di personalizzazione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni soggetto si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

1. rispondere ai bisogni individuali;
2. favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità –identità;
3. monitorare l'intero percorso verificando periodicamente gli interventi messi in atto.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Al fine di promuovere le risorse umane e strumentali presenti nell'Istituto si intende:

1. valorizzare le competenze specifiche dei docenti nella progettazione di momenti formativi;
2. promuovere la partecipazione alle attività di studio pomeridiano;
3. potenziare il Peer Tutoring;
4. potenziare lo sportello psicologico (interventi sui genitori per il miglior coinvolgimento degli studenti);
5. garantire la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno;
6. ottimizzare l'utilizzo delle risorse del registro elettronico;
7. sostenere la partecipazione degli alunni con BES ai progetti sportivi scolastici;
8. ottimizzare la valorizzazione dell'organico di potenziamento;
9. ottimizzare il ruolo dell'Assistenza Educativa, favorendo il coinvolgimento nella programmazione didattica durante tutto l'anno scolastico e strutturando attività di apprendimento cooperativo che consentano una maggiore valorizzazione di tale risorsa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Poiché l'Istituto accoglie alunni provenienti da diverse scuole secondarie di I grado, si prevede di:

1. promuovere una maggior collaborazione con le diverse Istituzioni scolastiche, affinché le comunicazioni riguardanti il percorso scolastico ed i bisogni specifici degli alunni che si iscrivono nel nostro Istituto siano il più dirette e tempestive possibili;
2. programmare momenti di confronto e scambio tra le figure coinvolte nel percorso educativo dell'alunno con disabilità (insegnanti di sostegno e/o coordinatore di classe della scuola secondaria di I grado, Consiglio di Classe in cui verrà inserito l'alunno, Cooperativa che eroga il servizio AES, qualora presente);
3. attivare progetti di continuità che accompagnino l'alunno nel passaggio dalla scuola di provenienza al nostro Istituto, attraverso la conoscenza della nuova realtà scolastica e il graduale inserimento a partire dall'ultimo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado;
4. promuovere l'inserimento lavorativo con percorsi guidati di PCTO anche realizzati in collaborazione con il Terzo Settore (reti di cooperative) e le Strutture del Territorio. In provincia di Lecco, presente il S.E.L. (Servizio Educativo Lavoro) - Percorsi di Alternanza Scuola-lavoro, specifico per gli alunni con disabilità.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 29/05/2024.

Approvato dal Collegio docenti del 14/06/2024.